

Consiglio comunale del 25 luglio 2017

SEGRETARIO

Appello

VACCARI Alberto	presente
BRINA HALLER Michele Ernesto	presente
DEBBI Paolo	presente
RUINI Cecilia	presente
GUIDETTI Simona	presente
SILINGARDI Gianfranco	presente
MAGNANI Francesco	presente
ANCESCHI Giuseppe Eros	assente giustificato
SASSI Monis	presente
BERTOLANI Sara	assente giustificata
DAVIDDI Giuseppe	presente
MATTIOLI Roberto	presente
LUPPI Annalita	presente
MANELLI Fabio	presente
MACCHIONI Paolo	assente giustificato
MONTELAGHI Alberto	presente
STANZIONE Alessandro	assente giustificato

Presenti: 13

Assessori

Marco Cassinadri;
Graziella Blengeri;

PRESIDENTE

Bene, 13 presenti, il numero legale c'è, iniziamo il Consiglio comunale di martedì 25 luglio 2017.

Iniziamo con l'Ordine del Giorno :

Punto n. 1: "Comunicazioni del Sindaco "

Do la parola al Sindaco Vaccari, grazie.

VACCARI - Sindaco

Grazie presidente.

Solo per aggiornare tutti i consiglieri del fatto che si è conclusa come previsto, nei tempi, la gara per l'aggiudicazione della gestione della farmacia comunale di Casalgrande, si sono presentate 3 offerte, alla fine è stata aggiudicata la offerta di FCR, Farmacie Comunali Riunite, con anche un rialzo significativo rispetto alla base d'asta, e quindi adesso stanno approntando tutta la documentazione necessaria per aprire a settembre come previsto.

PRESIDENTE

Ringraziamo il sindaco della comunicazione, passiamo al :

Punto n. 2 : "Approvazione verbali seduta consiliare del 28 giugno 2017"

Favorevoli?

13 favorevoli

Contrari ?

Nessuno

Astenuti?

0 astenuti

Il punto è approvato.

Punto n. 3 all'Ordine del Giorno: "Verifica dello stato di attuazione dei programmi, secondo le linee programmatiche di mandato, controllo strategico. "

La parola al vicesindaco Cassinadri.

CASSINADRI - Vicesindaco

Grazie presidente. Gentilissimi consiglieri buonasera.

Con il punto in oggetto si verifica lo stato di attuazione dei programmi, secondo le linee programmatiche di mandato, si pongono essenzialmente in essere gli adempimenti di

legge che disciplinano il cosiddetto controllo strategico.

In buona sostanza, la direzione generale Casalgrande, il Segretario, elabora rapporti periodici come quelli in approvazione di questa sera, per la ricognizione dei vari programmi.

Si sostanziano pertanto analisi complessive che consentono l'effettiva evidenziazione dello stato di attuazione dei programmi, che mirano ad accertare lo stato di attuazione dei programmi stessi dall'organo politico.

Si verificano altresì le rispondenze dei risultati dell'attività amministrativa e le linee programmatiche, e gli altri atti di indirizzo politico, in termini di congruenza sia tra i risultati conseguiti che tra gli obiettivi predefiniti.

A titolo esemplificativo, presento un punto dell'allegato A) che avete avuto modo di consultare in cartella, e che mi compete come assessore.

Per quanto riguarda la descrizione, ossia crescere nella cultura e dell'amministrazione, l'identificativo dell'obiettivo strategico è il numero 36, nella descrizione dell'obiettivo strategico c'è: "attuazione del piano di riordino territoriale della Regione Emilia Romagna".

Responsabile delle politiche il sottoscritto, responsabile tecnico Roberta Barchi, risultati conseguiti: è stato creato un gruppo di lavoro tra gli uffici tributi dei 6 Comuni della Unione, che ha portato a una gara unica per l'affidamento in concessione della gestione dell'imposta sulla pubblicità e sui diritti delle pubbliche affissioni, e alla revisione dei relativi regolamenti che disciplinano il tributo. Indicatori strategici di impatto: avvio della convenzione.

Si ritiene pertanto a questo Consiglio di approvare lo stato di attuazione degli obiettivi definiti nella programmazione strategica nel Comune di Casalgrande al 31.12.16, come da allegato richiamato. Grazie.

PRESIDENTE

Bene, è aperta la discussione, se qualcuno vuole intervenire.

Nessun intervento, mettiamo al voto il punto n. 3 all'Ordine del Giorno: "Verifica dello stato di attuazione dei programmi, secondo le linee programmatiche di mandato, controllo strategico."

Favorevoli?

9 favorevoli

Contrari ?

4 contrari

Astenuti?

Nessuno

Il punto è approvato.

Punto n. 4 all'Ordine del Giorno: "Presentazione dello schema del Documento Unico di Programmazione - DUP - 2018-2020 "

Parola al vicesindaco Cassinadri.

CASSINADRI -Vicesindaco

Grazie presidente.

Con il punto in oggetto, ossia la presentazione dello schema del DUP 2018-2020, si dà seguito alle disposizioni di legge, che prevedono che il 30 luglio di ciascun anno la Giunta presenti al Consiglio comunale il DUP, con le conseguenti deliberazioni.

Entro poi il 15 novembre, con lo schema di delibera del bilancio previsionale, la Giunta presenterà sempre al Consiglio la nota di aggiornamento sempre del DUP stesso. Ricordiamo nuovamente che il DUP ha carattere generale, e costituisce la linea strategica ed operativa dell'ente.

Si segnala infine che eventuali osservazioni da parte dei consiglieri possono presentarsi entro il 15 ottobre di quest'anno.

Quindi in cartella avete trovato tutto il DUP, che è in buona sostanza composto da tutti gli allegati per un totale di 239 pagine, e avete tempo, ribadisco, fino al 15 di ottobre, è giusto che lo sappiate, affinché possiate presentare eventuali osservazioni e quant'altro, in quanto entro il 15 novembre, quando si delibererà appunto lo schema di bilancio di previsione, la Giunta presenterà nuovamente al Consiglio l'aggiornamento del DUP con le integrazioni o meno che i consiglieri riterranno opportuno presentare.

PRESIDENTE

Grazie vicesindaco Cassinadri.

Il punto n. 4 non va in votazione, passiamo quindi al successivo:

Punto n. 5 all'Ordine del Giorno: "Settore finanziario FIN.002, assestamento generale di bilancio, salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2017 - variazione agli esercizi 2018 - 2019 e parziale applicazione dell' avanzo di amministrazione "

Parola ancora al vicesindaco Cassinadri.

CASSINADRI -Vicesindaco

Grazie presidente.

Con il punto in oggetto ossia assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2017 - variazione agli esercizi 2017, 2018, 2019 e parziale applicazione dell'avanzo di amministrazione, evidenziamo innanzitutto che il risultato di amministrazione al 31.12.16 aveva un totale di 4.250.775, così composto:

per la parte accantonata, fondo crediti di dubbia esigibilità e difficile esazione 1.867 . 000 euro

fondi rinnovi contrattuali 44.988 euro

altri fondi 334 .000 euro

Pertanto la parte accantonata è pari a 2.246.701.

Oltre a questo, c'è la parte vincolata, sempre al 31.12.16, composta da diversi vincoli:

vincoli derivanti da legge principi contabili: 850.000 euro

vincoli derivanti da trasferimenti: 213.000 euro

vincoli derivante da contrazione mutui, naturalmente siamo a zero, perché come ben sapete non ne abbiamo in essere.

vincoli formalmente attribuiti all'ente 114.131 euro

altri vincoli : 12.056,

In totale la parte vincolata è 1.190.000 euro.

La parte destinata agli investimenti 61.970 euro, pertanto la parte disponibile, risultava al 31.12.16: 751.985,69 euro.

Le norme in vigore prevedono che la quota libera dell'avanzo di amministrazione accertata può essere utilizzata in ordine alle seguenti priorità:

1. copertura debiti fuori bilancio
2. provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio stesso
3. finanziamento di spese di investimento
4. finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente
5. estinzione anticipata di prestiti.

Pertanto è su queste basi che la responsabile del settore finanziario ha chiesto ai vari responsabili di settore di :

- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati provvedimenti necessari ad eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese,
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sull'andamento della gestione, ed evidenziare altresì la necessità delle conseguenti variazioni,
- di segnalare tutte le situazioni che possono pregiudicare l'equilibrio di bilancio, sia per quanto riguarda la gestione corrente, sia per quanto riguarda la gestione dei residui.

I responsabili dei vari settori hanno attestato per quanto di rispettiva competenza l'assenza di debiti fuori bilancio.

Inoltre alla luce dell'analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui, della gestione di cassa, permane una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso, tale da garantirne il pareggio economico finanziario, come evidenziato anche dal verbale 17 del 19 luglio del collegio dei revisori dei conti.

Non emergono, per concludere, situazioni di squilibrio sui residui attivi, tali da rendere necessario l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Si evidenzia ora la richiesta del settore lavori pubblici di destinare parte dell'avanzo di amministrazione al finanziamento di spese in conto capitale, di cui si evidenziano le principali voci di spesa nell'allegato A2, per un totale di 168.609 euro.

Questo il riparto proposto a questo Consiglio in data odierna:

quota destinata agli investimenti 61.970 euro

quota avanzo disponibile 106.639 euro

totale 168.609 euro

Pertanto l' avanzo di amministrazione dopo l'applicazione dell'avanzo di cui sopra, risulterà così composto: 4.082.000 euro di cui: parte accantonata al 31.12.16:

fondo crediti di dubbia esigibilità 1.867.215 euro

altri fondi: 379.486 euro

per un totale per la parte accantonata di 2.246 .000 euro.

Per quanto riguarda la parte vincolata al 31.12.16 :

vincoli derivanti da leggi e principi contabili 850.000 euro

vincoli derivanti da trasferimenti: 213.000 euro

vincoli derivante da contrazione mutui, a zero,

vincoli formalmente attribuiti all'ente 114.131 euro

altri vincoli : 12.056 euro

In totale la parte accantonata è 1.190.117 euro.

Parte disponibile pertanto rimane 645. 000 euro.

A fronte di quanto evidenziato, saranno da evidenziare anche le future risultanze derivanti da bilancio di previsione, nello specifico:

annualità 2017:

variazione in aumento: competenza 682.615, cassa pari importo: 682.615.

variazione in diminuzione: competenza 129.754, uguale alla cassa.

per quanto riguarda le spese:

variazione in aumento: competenza 868.074 , uguale alla cassa

variazione in diminuzione: competenza 146.602 , uguale alla cassa

da cui risulta un avanzo applicato alla variazione di 168.609 euro.

annualità 2018:

variazione in aumento: 165.050 euro

variazione in diminuzione: 128.313, euro

per quanto riguarda le spese:

variazione in aumento: 81.337 euro

variazione in diminuzione:44.599 euro

che pareggiano in 209.650 euro

annualità 2019:

variazione in aumento: 147.536 euro

variazione in diminuzione: 128.313 euro

per quanto riguarda le spese:

variazione in aumento: 68.822 euro

variazione in diminuzione:44.599 euro

che pareggiano in 192.136 euro

Per concludere ricordiamo come la gestione di competenza anche alla luce delle variazioni proposte, emerge una situazione di complessivo equilibrio economico finanziario, da cui si evince che le spese di investimento sono finanziate per 172.000 euro da entrate di parte corrente.

Tenuto conto infine che la gestione di cassa si trova in equilibrio in quanto:

il fondo cassa al 30 giugno ammonta a 3.503.000 euro

il fondo cassa finale presunto ammonta a 3.297.000 euro

l'utilizzo delle entrate a specifica destinazione alla data del 30 giugno ammonta a zero

l'utilizzo delle anticipazioni di tesoreria, sempre alla data del 30 giugno, è pari a zero,

a fronte di un limite massimo, così come stabilito dal T.U.E.L di 3.631.000 euro,

Gli incassi previsti entro la fine esercizio consentono pertanto di fare fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.lgs 231, garantendo altresì un fondo di cassa finale positivo

Si richiede pertanto a questo Consiglio quanto segue: ossia che le variazioni di cui al presente provvedimento non alterano l'equilibrio complessivo del bilancio stesso, il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione è stato adeguato al le risultanze del rendiconto 2016, alle variazioni degli stanziamenti dei capitoli oggetti del fondo crediti, così come segnalati dai responsabili di settore, al recepimento del piano finanziario 2017 TARI, approvato con delibera del 30 marzo n. 25.

Il bilancio di previsione è coerente con i vincoli della finanza pubblica, come risulta dal prospetto allegato D) che ne è parte integrante e sostanziale.

Le variazioni in conto capitale oggetto del presente atto non comportano modifiche al piano delle opere.

A seguito delle variazioni di cui ai presenti provvedimenti i proventi derivanti dalle concessioni edilizie iscritte a bilancio non concorrono al finanziamento delle spese correnti.

Si richiede inoltre di approvare la ratifica ai capitoli di bilancio relativamente alla associazione, commissione, e programma al fine di renderli coerenti con quanto previsto dalla normativa dell'armonizzata contabile, allegato E) di dare altresì atto del parere dell'organo di revisione che come ho detto prima, ha espresso parere favorevole il 19 luglio, (all. F) di dare mandato alla Giunta comunale affinché provveda con proprio atto ad approvare le necessarie modifiche al PEG, derivanti dal presente provvedimento.

Di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione di esercizio e di trasmettere la presente deliberazione al tesoriere comunale, di pubblicare la presente delibera sul sito dell'ente in Amministrazione Trasparente.

Grazie.

PRESIDENTE

Ringrazio il relatore, è aperta la discussione, chi vuole la parola?

Sindaco Vaccari.

VACCARI - Sindaco

Prima di lasciare la parola ai consiglieri, ci tengo a ringraziare per la presenza, ma anche per l'ottimo lavoro svolto, la dottoressa Gherardi, nostra responsabile del settore finanziario, ed il dottor Lanzi suo prezioso collaboratore.

Tutto il settore si rivela, ogni mese di più, un supporto fondamentale all'attività di questo ente, credo che la salute finanziaria del nostro ente, derivi anche dalla presenza di collaboratori di questo livello. Grazie.

PRESIDENTE

Qualcuno vuole la parola ? Dichiarazione di voto? Capogruppo Magnani.

MAGNANI - Capogruppo

Buonasera a tutti, Grazie presidente.

L'assestamento si rivela coerente con quanto preventivato nella manovra previsionale, e a dimostrazione quindi del lavoro di lungimiranza fatto da questo ente, dagli uffici, e non mancano investimenti interessanti come il potenziamento della videosorveglianza, a conferma che come sempre la amministrazione, quando trova risorse disponibili, le mette al servizio del cittadino.

In questo caso, per quanto riguarda la sicurezza, tema che abbiamo sentito molto presente nello scenario collettivo degli ultimi mesi. Grazie.

PRESIDENTE

Se non ci sono altri interventi, pongo in votazione il punto n. 5 all'Ordine del Giorno: "Settore finanziario FIN.002, assestamento generale di bilancio, salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2017 e variazione agli esercizi 2018 - 2019 - parziale applicazione dell'avanzo di amministrazione "

Favorevoli ?

9 favorevoli

Contrari ?

4 contrari

Astenuti?

Nessuno

Il punto è approvato.

Immediata eseguibilità:

Favorevoli?

9 favorevoli

Contrari ?

4 contrari

Astenuti?

Nessuno

Punto n. 6 all'Ordine del Giorno: “ Mozione presentata dal Movimento 5 Stelle a tutela del presidio di polizia postale di Reggio Emilia “

Parola al relatore, Mattioli.

Ringraziamo la dottoressa Gherardi e il dottor Lanzi che possono lasciare l'assemblea, a nome di tutti un ringraziamento personale.

MATTIOLI

Grazie presidente. Buonasera a tutti.

Parliamo di polizia postale, abbiamo avuto modo di leggere i documenti.

Sono 5 sezioni su 7 che sono a rischio in Emilia Romagna e 54 su 72 sezioni a livello nazionale.

Sono dei dati sorprendenti, e molto forti, perché sappiamo l'importanza che riveste il ruolo della polizia postale nella nostra società, visto che hanno spesso a che fare con reati e crimini molto gravi, quali pedopornografia, cyberbullismo, molestie, stalking, spaccio di stupefacenti, o semplicemente frodi e truffe a danno di persone più indifese, quali possono essere gli anziani, pensionati poco pratici dell'uso delle nuove tecnologie.

Dal nostro punto di vista è incomprensibile, se pensiamo alla nostra società che sarà sempre più informatizzata e tecnologica, sarebbe quindi un servizio da sostenere e aiutare invece che depotenziarlo.

Il motivo di questa scelta: io ho un documento di un sindacato di polizia postale, nessuno si sogna di dire che non svolgono un ruolo importante, perché credo che nessuno di noi lo pensi, ma il problema è il solito, quello con cui abbiamo a che fare spesso, negli ultimi anni, ovvero la mancanza di soldi.

Il sindacato dice che: “ la vera ragione appare essere la medesima, che riguarda anche tutti gli altri uffici in procinto di chiusura: ovvero ad oggi mancano 18.000 unità all'organico complessivo, e quindi non vi è più la capacità di mantenere un'efficiente funzionalità di tutti i reparti di polizia. “ loro sostengono questo.

Quindi cosa si fa? Invece di cercare di mettere in campo il massimo delle forze per cercare risorse, si preferisce chiudere, e secondo noi questo è profondamente sbagliato.

Ma vorrei entrare più in dettaglio per quanto riguarda la nostra polizia postale, quella della provincia di Reggio Emilia.

Nel 2014 il presidio di Reggio Emilia ha valutato circa 900 fascicoli di cui 730 diventati degni di indagine, che hanno portato al deferimento dell'autorità giudiziaria di 96 persone.

Contestualmente sono stati tenuti 28 incontri nelle scuole, nell'ambito del progetto “Il mio web”, sui pericoli della rete, perché oltre ad avere un ruolo di denuncia e di controllo la polizia postale fa anche incontri nelle scuole per tenere alta la attenzione

soprattutto per i ragazzi, quindi ha una doppia funzione, molto importante.

Nel 2015, 820 fascicoli sono stati valutati, di cui 720 degni di indagine e hanno portato al deferimento dell'autorità giudiziaria di 85 persone, contestualmente sono stati tenuti 25 incontri nelle scuole

Nel 2016, 780 fascicoli sono stati valutati, di cui 650 degni di indagine e hanno portato al deferimento dell'autorità giudiziaria di 102 persone, per cui si tratta di un lavoro molto importante e molto grosso.

Per questo c'è una certa preoccupazione da parte nostra, e anche da parte del PD, soprattutto per quanto riguarda Reggio Emilia.

A firma dei deputati del PD reggiano, Vanna Iori, Paolo Gandolfi, e Maino Marchi, è stata depositata alla Camera una interpellanza per esprimere il loro dissenso all'operazione, e quindi hanno bene o male le nostre stesse preoccupazioni. Sono condivise dal Partito Democratico di Reggio.

Tutto ciò premesso, chiediamo che il Consiglio comunale si esprima a tutela dell'attuale presidio di polizia postale di Reggio Emilia, ed invita Sindaco e Giunta ad agire nelle apposite sedi istituzionali al fine di scongiurare la chiusura del presidio di polizia postale di Reggio Emilia, e ad inoltrare il presente documento a senatori e deputati della Repubblica, eletti nel territorio affinché agiscano nell'ambito dei propri poteri, al fine di tutelare il presidio postale di Reggio Emilia.

Grazie.

PRESIDENTE

Ringrazio il relatore, è aperta la discussione o dichiarazione di voto.

Consigliere Sassi.

SASSI - Consigliere

Un solo appunto: quello che ha definito IL sindacato di polizia, è in realtà un sindacato di polizia. Ci sono almeno 8 sigle, se non sbaglio.

MAGNANI - Capogruppo

Grazie presidente.

Mi ha bruciato l'intervento il capogruppo Mattioli, perché volevo riportare le parole del deputato Vanna Iori e degli altri deputati PD di Reggio Emilia, che hanno presentato una interrogazione, e stanno parlando con il ministro delle infrastrutture Graziano Delrio, e con il ministro della Giustizia Andrea Orlando, al momento non sono chiari i criteri di chiusura delle sedi, Reggio è in sopeso.

Però si sono attivati i deputati del PD reggiano, e anche noi come gruppo consiliare del PD riteniamo molto importante il ruolo di questo centro di polizia postale e molto importante il tema, visto il proliferare dell'importanza della rete come contenitore non solo per quanto riguarda il cyberbullismo e la pornografia, ma anche per quanto riguarda gli acquisti e le frodi che si possono ricevere in fase d'acquisto.

Anche come veicolo di informazione, sempre più frequente assistiamo a siti che generano false notizie, e influenzano anche l'opinione pubblica, siamo dalla vostra parte, anche noi riteniamo che ci debba essere maggiore controllo su questi fronti e

quindi anche noi chiediamo al sindaco di impegnarsi perché venga scongiurata la chiusura del centro di Polizia Postale di Reggio Emilia.

MONTELAGHI - Consigliere

Buonasera, a nome di Sinistra per Casalgrande appoggiamo sicuramente l'Ordine del Giorno presentato dal Movimento 5 Stelle, anche noi consapevoli dell'importanza della polizia postale sui territori in questo momento, dove buona parte delle attività sia sociali che inter-relazionali, ma anche economiche sono veicolate comunque dai mezzi di comunicazione, come computer, smartphone e quant'altro che sono l'ambito operativo della polizia postale, e del sempre maggiore numero di reati, come frodi, che vengono commessi tramite questi mezzi.

Sicuramente appoggiamo questo all'Ordine del Giorno.

Non sapevo quanto ha sottolineato Mattioli, che i deputati reggiani del PD si sono espressi contro la supposta chiusura della sede regionale della polizia postale, e mi fa piacere che il PD di Casalgrande appoggi la mozione, però fatemi rilevare una piccola questione: siete forse affetti da una piccola sindrome Nimby, il Partito Democratico, che ha votato il fiscal compact, il partito che ha votato il pareggio di bilancio in costituzione, che si è sempre posto come garante dell'austerità e di tutti i trattati europei che impongono austerità a questo Paese, ha questa piccola sindrome Nimby, tutto questo va bene ma in casa degli altri, not in my backyard, rilevavo solo questa cosa a margine. Grazie.

RUINI - Consigliere

Grazie presidente.

Volevo dire al consigliere Montelaghi che la prima interrogazione dei deputati reggiani è del 19 dicembre 2014, quindi è un po'.

PRESIDENTE

Se non ci sono altri interventi, metterei al voto il punto n. 6 all'Ordine del Giorno: “ Mozione presentata dal Movimento 5 Stelle a tutela del presidio di polizia postale di Reggio Emilia “

Favorevoli?

Unanimità 13 favorevoli

Contrari ?

Nessuno

Astenuti?

Nessuno

Il punto è approvato.

Consiglio comunale del 25 luglio 2017

Vi ringrazio della vostra presenza, un arrivederci al prossimo Consiglio e buone ferie a chi le fa.